

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2851 del 07/06/2018
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - DITTA HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI MAIOLO AGGLOMERATO DI "LA TAGLIATA" IDENTIFICATO DAL N° 02 PER
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2958 del 06/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sette GIUGNO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - DITTA HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).**

SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI **MAIOLO** AGGLOMERATO DI "LA TAGLIATA" IDENTIFICATO DAL N° **02 PER**

### IL DIRIGENTE

**VISTO** il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

#### **RICHIAMATI:**

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

**VISTA** la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

**VISTE** le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

**VISTA** la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTA** l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione di Comuni Valmarecchia acquisita con il prot. n.1130 del **06/02/2017** (pratica ARPAE n. **8184/17**), dal Comune di Maiolo, avente sede legale in Maiolo, via Capoluogo n. 2, e impianto in **Maiolo**, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

**VISTO** il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

**VISTA** la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

**VISTE** le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n.1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";

**VISTO** il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

**RICHIAMATO** l'art. 124 comma 8 del D.Lgs 152/2006;

**RICHIAMATA** l'autorizzazione allo scarico in questione, rilasciata al Comune di Maiolo dal Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Rimini con provvedimento n. 44 del 13/03/2013;

**PRESO ATTO** che il Gestore dichiara che le caratteristiche tecniche dello scarico risultano invariate rispetto alla precedente domanda autorizzata con provvedimento n. 44 del 13/03/2013;

**CONSTATATO CHE** dalla relazione tecnico-illustrativa, allegata alla domanda il gestore dichiara che:

- lo scarico avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4861010 Nord e 2305065 Est recapita nel Fosso di Geri, ricadente nel bacino idrico del Fiume Marecchia;
- trattasi di acque reflue urbane provenienti da una rete fognaria di tipo unitaria in Comune di Maiolo;
- l'agglomerato denominato La Tagliata, afferente allo scarico risulta di 150 a.e. ;
- alla rete fognaria sono allacciati solo scarichi domestici;
- lo scarico è sottoposto a trattamento finale mediante vasca tipo Imhoff e filtro batterico anaerobico della potenzialità di progetto pari a 150 a.e.;

**RITENUTO** opportuno chiedere relazione tecnica al Servizio Territoriale con nota prot.n.11502 del 11/12/2017;

**ACQUISITO** il parere favorevole emesso da Arpa Servizio Territoriale prot.531 del 22/01/2018; che evidenzia che non sono stati rilevati inconvenienti igienico-ambientali connessi al contesto territoriale nel quale lo scarico urbano è inserito;

#### **RICHIAMATI**

- l'art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06, che prevede che gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. e recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;
- per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza compresa fra 50 e 200 a.e. il sistema appropriato è costituito da trattamento mediante vasca di tipo Imhoff, come indicato alla Tab. 2, punto 7, della delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/2003, sempre che non si rilevi, a seguito di sopralluogo, che il contesto territoriale richieda sistemi di trattamento più spinti;
- i limiti previsti dalla Regione Emilia Romagna sono riportati nella Delib. G.R. 1053/2003 alla Tab. 3 par. 7;

**RITENUTO OPPORTUNO** concedere il rilascio dell'autorizzazione visto il parere favorevole di Arpa Servizio Territoriale e che il trattamento è appropriato;

**DATO ATTO** che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpa SAC di Rimini;

#### **RICHIAMATE:**

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il

responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

**RITENUTO** che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

**SU** proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

### **DETERMINA**

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) in capo al Sindaco del Comune di Maiolo (incarico attualmente ricoperto da Marcello Fattori nato a Maiolo il 02/03/67) avente sede legale in Comune di Maiolo, via Capologo ,2 fatti salvi i diritti di terzi, alle seguenti condizioni:
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;

#### **CONDIZIONI**

- scarico terminale di pubblica fognatura posizionato su rete di tipo unitaria;
- impianto trattamento: vasca Imhoff e filtro batterico anaerobico (PER);
- agglomerato: **La Tagliata**;
- ubicazione: Comune di **Maiolo**;
- identificativo **02 SIM** ;
- coordinate in Gauss Boaga fuso est **4861010 Nord** e **2305065 Est**;
- recapito: **Fosso di Geri**;
- bacino idrico: **Fiume Marecchia**;

formulando le **PRESCRIZIONI** riportate nei punti successivi:

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e compreso fra 50 e 200;
- b) lo svuotamento e la pulizia della vasca Imhoff, dovrà avvenire almeno una volta l'anno, e dovrà essere comprovata annotando su registro gli interventi effettuati da conservare a disposizione degli organi di vigilanza per almeno per 5 anni. I fanghi asportati, da una ditta specializzata, dovranno essere smaltiti secondo le normative vigenti;
- c) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
- d) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- e) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
- f) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione a questa SAC (Struttura autorizzazione e concessioni), ed al Servizio territoriale Arpae di Rimini di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo

per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

- g) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
  - h) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione a ARPAE, USL in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
  - i) Eventuali nuovi allacci di reti fognarie provenienti da nuove urbanizzazioni o estensioni di quelle esistenti dovranno essere valutati con riferimento alla capacità della vasca Imhoff;
  - j) Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni dell'impianto al fine di garantire la corretta funzionalità dello stesso;
  - k) Dovranno essere eseguiti con idonea periodicità controlli sulla rete fognaria al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari; i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato
  - l) Al fine di sgravare la rete di tipo unitario il Comune dovrà valutare i modi e le possibilità di ridurre l'afflusso di acque meteoriche in fognatura, fra cui la separazione delle reti interne dei fabbricati oggetto di ristrutturazione o nuova costruzione e lo scarico diretto sul suolo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati;
3. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
4. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
5. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013
9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Arpae Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

10. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
13. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
14. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**